

NOTA STAMPA

Renzo Anderle è scomparso ieri sera a Pergine dopo lunga malattia

Gianmoena. La scomparsa di Renzo Anderle ci rattrista.

Presidente dei Comuni trentini dal 2004 al 2008: aveva dato voce a tutti i Comuni trentini

“Con la scomparsa di Renzo Anderle il Trentino perde uno degli uomini che hanno contribuito maggiormente a far crescere il ruolo del Consorzio dei Comuni Trentini e la voce degli Enti locali. Una voce che è diventata importante nelle relazioni istituzionali in un confronto sempre più paritario, all’insegna delle istanze dei cittadini, mettendo al centro il servizio alla comunità”. Sono le parole di commento di Paride Gianmoena, presidente dei Comuni Trentini, alla morte di Renzo Anderle, deceduto ieri sera all’età di 70 anni. Parole che, in queste ore, significano anche profonda vicinanza alla famiglia.

Renzo Anderle era stato presidente del Consorzio dei Comuni dal 2004 al 2008, un incarico che aveva svolto con dedizione e grande capacità, prima di essere eletto in Consiglio provinciale a Trento.

“Un uomo di spessore, infaticabile lavoratore - ricorda ancora Gianmoena – che, in particolare, ha gestito con saggezza la riforma istituzionale nelle sue fasi iniziali, le più impegnative. La sua capacità di dialogare con tutti era proverbiale. Anche nei casi più difficili è sempre riuscito a mediare e a risolvere con tatto e buonsenso le questioni. I Comuni trentini e le Comunità, ma non solo, gli devono molto. Profondamente legato alla sua città, Pergine, aveva, comunque, una visione complessiva di tutto il territorio provinciale e questo gli aveva permesso di dare notevole risalto al ruolo del Consorzio dei Comuni e del Consiglio delle autonomie. Gli Enti locali gli saranno sempre grati”.

Trento, 23 settembre 2017